

in questo numero

dalla casa comunale 03■ LE DELIBERE della GIUNTA e del CONSIGLIO comunale di APRILE/MAGGIO 2011 ■ INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE ■ DALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO comunicazione istituzionale 04L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 - Parte Prima opere pubbliche 05 ■ I LAVORI DI SISTEMAZIONE DI PIAZZA AURORA SANSEVERINO ■ UN CONCORSO DI IDEE PER LA PINETA COMUNALE eventi 06 LA FESTA DELLA PICCOGRANDEITALIA organizzata da LEGAMBIENTE eventi ■ 1° RADUNO GIOVANI CALCIATORI "CITTA' DI GRUMENTO" organizzato da EMPOLI F.C. ed EMPOLI Giovani lettere al giornale ■ LA RIUNIONE TECNICA DELLA SEZIONE A.I.A. - ARBITRI DI CALCIO DI MOLITERNO di Nicola RAGO റ ■ VOCE IN CAPITOLO PARI A ZERO di Antonio DI PIERRI notizie 09 ■ I REFERENDUM POPOLARI DEL 12 E 13 GIUGNO ■ LE NAVI DI MAGELLANO di Franco GERMINO associazioni 10 ■ UN ANNO DI PROTEZIONE CIVILE A GRUMENTO SERVIZIO AEREO ANTINCENDIO rubriche ASTRONOMIA: IL CIELO DEL MESE DI MAGGIO LIBRI IN VETRINA: LA QUESTIONE MORALE di Roberta DE MONTICELLI miscellanea CONOSCERE GRUMENTO: SAPONARA E I SUOI SPEZIALI di Mimì FLORIO RICORRENZE RELIGIOSE DI PRIMAVERA LA CURA DELL'ORTO PER LA MAESTRA CARMENSITA dai ragazzi della 5° elementare

grumentoincomune

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA

Registrazione Tribunale PZ n° 397 del 18 gennaio 2010

anno II - numero 17 - maggio 2011 chiuso in redazione giovedi 26 maggio 2011 stampato in n° 700 copie su carta ecologica riciclata

proprietario e editore Comune di Grumento Nova

direttore editoriale Vincenzo Vertunni

direttore responsabile Arturo Giglio

coordinatore di redazione Franco Germino

redazione giunta comunale

un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza

comunicazione e progetto grafico exentia
via S. Infantino 55 - Grumento Nova (PZ)
tel. 334.2105571 - email: exentia@libero.ii

stampa

azienda poligrafica tecnostampa snc P. F. Campanile 67/69 - Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ) tel 0975.354066 - email: tecnostampasnc@libero.it

redazione 0975.65044 - 334.2105571 comunegrumentonova@rete.basilicata.it exentia@libero.it



ORARI UFFICI CASA COMUNALE

ORARIO DI APERTURA **UFFICI COMUNALI** mattino

- dal lunedì al venerdì ore 8.00-14.00 pomeriggio
- lunedì e giovedì ore 15.00-18.00

ORARIO DI SPORTELLO E DI ACCESSO AL PUBBLICO

mattino

- dal lunedì al venerdì ore 11.00-13.00 pomeriggio
 - lunedì e giovedì ore 16.00-18.00 orario completo

solo per Ufficio Protocollo e Anagrafe

UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE

mattino

- lunedì ore 8.30-13.30
- pomeriggio - I° e III° giovedì del mese ore 15.30-18.00

UFFICIO PSICOLOGA

- mattino lunedì ore 8.00-12.30 pomeriggio
- II° e IV° giovedì del mese ore 16.00-18.00



il notiziario in formato .pdf è pubblicato ed è consultabile anche sul sito del comune al seguente indirizzo:

www.comune.grumentonova.pz.it

dal quale è possibile scaricarlo gratuitamente

«Se piangi per aver perduto il Sole le lacrime non ti permetteranno di

Rabindranath Tagore

«Coloro la cui speranza è debole si accontentano della comodità o della violenza»

Erich Fromm

«È l'animo che devi cambiare, non il cielo sotto cui vivi».

Lucio Anneo Seneca

«Tutti gli esseri viventi, sono fenomeni diversi di un'unica sostanza universale; traggono dalla stessa radice metafisica, e la loro differenza è quantitativa, non qualitativa».

Giordano Bruno

«La notte è calda, la notte è lunga, la notte è magnifica per ascoltare storie».

Antonio Tabucchi

ai lettori

Il notiziario vuole essere un giornale aperto a tutti coloro che vorranno contribuire alla sua realizzazione, offrendo il proprio apporto volontario e gratuito di consigli, lettere e articoli, e perché no, anche di critiche. Il giornale non lascerà spazio alle polemiche pretestuose, ma accoglierà quei contributi che possano essere oggetto di una serena discussione e aperto confronto.

Gli articoli e le foto in formato cartaceo o digitale, possono essere consegnati alla Segreteria, istituita presso la casa comunale in piazza Sandro Pertini 1, oppure direttamente a Franco Germino, coordinatore di redazione (che è possibile contattare anche al 334.2105571), o mandando una email con gli allegati ai seguenti indirizzi di posta elettronica: comunegrumentonova@rete.basilicata.it - exentia@libero.it

Il materiale pervenuto verrà esaminato dal Comitato di Redazione prima di essere pubblicato.

ATTI AMMINISTRATIVI

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE APRILE / MAGGIO 2011



SEDUTA DEL 20 APRILE 2011

-N° 52 RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA. PERIODO 2011/2013.

- N° 53 ART. 39 DELLALEGGE 27.12.1997, N° 449 E S.M.I. RICOGNIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2011/2013 E DEL PIANO ANNUALE 2011 DELLE ACQUISIZIONI E DELLO SVILUPPO DI PROFESSIONALITA
- N° 54 ART. 174 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D. LGS. 18.08.2000, N° 267 E S.M.I.: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO 2011, BILANCIO PLURIENNALE 2011/2013.

SEDUTA DEL 28 APRILE 2011

-N° 55 FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA MADONNA "SANTA MARIA SALUS INFIRMORUM" DEL 01.05.2011. CONCESSIONE PATROCINIO E CONTRIBUTO A FAVORE DEL COMITATO FESTEGGIAMENTI.

SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2011

- -N° 56 REFERENDUM POPOLARI DEL 12 E 13 GIUGNO 2011. INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA DIRETTA ED INDIRETTA. DELIMITAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA INDIRETTA.
- N° 57 REFERENDUM POPOLARI DEL 12 E 13 GIUGNO 2011. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI DI PROPAGANDA A COLORO CHE PARTECIPANO DIRETTAMENTE ALLA COMPETIZIONE ELETTORALE.
- -N° 58 REFERENDUM POPOLARI DEL 12 E 13 GIUGNO 2011. RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI DI PROPAGANDA INDIRETTA

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE APRILE / MAGGIO 2011



SEDUTA DEL 28 APRILE 2011

1. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI CONSILIARI DELLA SEDUTA DEL 08.04.2011

2. ART. 227 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D. LGS. 18.08.2000, N° 267. RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2010. APPROVAZIONE

SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2011

1. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI CONSILIARI DELLA SEDUTA DEL 28.04.2011.

2. LEGGE 26.04.1983 N° 131 ART. 14 E S.M.I.

VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POSSONO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI SUPERFICIE O DIRITTO DI PROPRIETA'. ANNO 2011

- 3. APPROVAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI DA INSERIRE NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.
- 4. ART. 6 DEL D. LGS. 30.12.1992 N° 504, COSì COME MODIFICATO DALL'ART. 3 COMMA 142 DELLA LEGGE 23.12.1996 N° 662. APPROVAZIONE ALIQUOTE I.C.I. PER L'ANNO 2011.
- 5. ART. 174 DEL T.U.E.L. (D. LGS. 18.08.2000 N° 267) E S.M.I. APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E RELAZIONE TECNICA BILANCIO 2011 E BILANCIO PLURIENNALE 2011/2013.
- 6. INTEGRAZIONE PROGRAMMATRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2011/2013 ED ELENCO ANNUALE 2011.

■ INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE

NATI:

MORTI: 21 APRILE

Mario LA GRUTTA di anni 78

MATRIMONI: 14 MAGGIO

Domenica CAPUTI e Giuseppe TEMPONE

14 MAGGIO

Rossella PEPE e Giuseppe SABIA

DALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO



Il Servizio Amministrativo del Comune rende noto che si è ultimata la fase di iscrizione alla partecipazione del Concorso "Balcone Fiorito 2011", che quest'anno ha registrato l'adesione dei 14 concittadini riportati nella tabella



01. AGRELLO Rosa

02. AMBROSIO Rosa

03. CARLUCCI Maria

04. **DE LORENZO** Rosa 05. DI CILLO Margherita

06. **IORIO** Elvira

07. **LAURIA** Francesca 08. LAURIA Giuseppina

09. MAIORINO Franco

10. PANZARDI Lucia

11. PASCALE Carmela

12. PRESTERA Lucia

13. RADESCA Giuseppina 14. TRIVIGNO Ida

Contrada Traversiti Via Annunziata

Corso Vittorio Emanuele Piazza Arciprete Caputi Vico Iº Annunziata

Corso Vittorio Emanuele Via Annunziata

Via G. Toscano Via A. Falasca

Via A. Falasca Via Roma

Piazza Umberto Iº Via Annunziata

Via Zanardelli

La Commissione che dovrà valutare gli allestimenti floreali è composta da Giulio CELANO, Emanuela DI PARSIA e Concetta TROPIANO. Nel prossimo numero pubblicheremo le fotografie delle proposte.







GRUMENTUM.net è il portale dedicato a storia, archeologia, natura e turismo del sito di Grumentum e del suo territorio, all'interno del Comune di Grumento Nova

Il portale GRUMENTUM.net nasce come strumento di utilità per il Comune e le istituzioni territoriali coinvolte nella gestione del sito, per fornire un punto di vista aggiornato sulle ricerche in corso da parte dei diversi enti di ricerca operanti su di esso. In particolare, tale strumento offre alla cittadinanza la possibilità di fruire, in tempo reale, dei risultati delle ricerche archeologiche, spesso rivolte solo agli "addetti ai lavori" e, sovente, non fatte seguire da un appropriato meccanismo divulgativo che incentivi la funzione di "bene pubblico" che l'archeologia può e deve svolgere.

Inoltre, vuole diventare un servizio turistico-culturale per l'utente interessato, in grado di integrare le potenzialità di accoglienza del territorio con le sue risorse štorico-artistiche, archeologiche, naturalistiche, enogastronomiche e di intrattenimento.



L'APPROVAZIONE del BILANCIO DI PREVISIONE 2011

PARTE PRIMA

Nella seduta del 12 maggio 2011 il Consiglio Comunale di Grumento Nova ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, la Relazione previsionale e programmatica, la Relazione tecnica al Bilancio 2011 e il Bilancio pluriennale 2011/2013. A beneficio di tutti i concittadini e degli interessati riportiamo una sintesi descrittiva dei vari interventi previsti; per motivi di spazio, l'articolo sarà pubblicato su diversi numeri del presente notiziario, in modo da rendere esaustiva e chiara la trattazione dell'argomento.

L'impostazione del Bilancio di Previsione di un'Amministrazione Comunale deve partire necessariamente dall'analisi del contesto socioeconomico del luogo, dove per *luogo* non si intende l'ambito ristretto di un comune ma un'area più vasta, che comprende necessariamente più comunità, con le quali portare avanti progetti e programmi. L'area dell'Alta Val d'Agri, e di conseguenza il nostro comune, vive da alcuni anni un periodo di sofferenza economica e sociale, per quanto su di essa insistono fenomeni industriali che non fanno raggiungere grossi sbocchi di occupazione.

La strategia adottata per contribuire a frenare le dinamiche negative che caratterizzano l'attuale contesto socioeconomico e promuovere uno sviluppo locale sostenibile, risponde a due obiettivi generali, che discendono dalle considerazioni finora sviluppate:

1. contribuire a migliorare le condizioni di vita della popolazione locale per fronteggiare le conseguenze delle dinamiche socioeconomiche in atto; in particolare è necessario, da un lato, <u>far fronte alle condizioni di disagio che sono in aumento e attraversano tutte le fasce sociali, dall'altro, puntare sulla valorizzazione delle risorse locali, per rivitalizzare ed animare un tessuto sociale in lento ma costante declino;</u>

2. attivare progetti e programmi di sviluppo con obiettivi di medio periodo che mirino a creare sinergie e complementarietà con le iniziative di «area vasta», nella convinzione che le iniziative di una singola amministrazione comunale non potrebbero in ogni caso far fronte alle esigenze di crescita economica di una specifica comunità.

In virtù di questo principio di *sussidiarietà*, l'Amministrazione sta mettendo in campo con altri comuni limitrofi una discussione che mira a raggiungere l'obiettivo di un'unione di comuni per riuscire ad ottimizzare le risorse economiche mettendo in associazione alcuni servizi come la P. M., la raccolta differenziata dei rifiuti e quanti altri possono essere associati. Oltre ad un risparmio economico, questa associazione può portare senza dubbio ad un migliore utilizzo delle risorse storiche ed ambientali, in particolare, creando un'idea di sviluppo turistico che esce fuori dagli schemi stretti del singolo territorio, ma guarda oltre il limite di un orizzonte ristretto.

Per rispondere ai due obiettivi suindicati, quindi, i Programmi e i Progetti 2011-2013 e il Bilancio 2011 sono articolati per «MISSIONE» (obiettivi generali) e «Tematiche» (obiettivi specifici), così come riportato nello schema che segue:



MISSIONE B Elevazione della qualità della vita



MISSIONE D Infrastrutture essenziali

MISSIONE A

Salvaguardia e miglioramento del contesto di vivibilità ambientale

La missione è finalizzata ad <u>aumentare la sicurezza ambientale</u> tenendo conto innanzitutto delle minacce che incombono sul territorio e che sono prioritariamente imputabili al rischio sismico e all'impatto negativo che le emissioni del Centro Oli dell'ENI provocano sulla salute degli abitanti del nostro paese.

Per contribuire a promuovere il risparmio energetico e, contemporaneamente, ridurre le emissioni di Co₂, l'Amministrazione comunale si propone di pubblicare un bando per la sistemazione della pubblica illuminazione e per la sostituzione delle attuali fonti luminose con altre a risparmio energetico.

Si conferma anche l'impegno a portare avanti un piano di Monitoraggio Ambientale già avviato nel 2010 con il comune di Viggiano, che serve a migliorare la conoscenza del rischio in cui versa il nostro territorio.

MISSIONE A Salvaguardia e miglioramento del contesto di vivibilità ambientale Tematica A.1 Riqualificazione del centro urbano e ricomposizione paesaggistica ed ambientale del territorio Risposs (Inanziario anno 2011: 63.000,00 MISSIONE A Operazione A1.1 Studio di fattibilità per la pianificazione degli interventi di decoro urbano Cascolorio del centro urbano Operazione A1.3 Monitoraggio ambientale



Nell'ambito della Misura A sono state previste e approvate **due operazioni**, che assorbono una risorsa finanziaria per il 2011 **pari a € 43.000,00**.

La prima, la A1.1, definita come «Studio di fattibilità per la pianificazione degli interventi di decoro urbano» riguarda un <u>Concorso di idee per il recupero di alcuni punti del centro storico</u>; la risorsa finanziaria disponibile è di €8.000,00.



La seconda operazione approvata, la A1.3, riguarda un <u>Piano di Monitoraggio Ambientale</u>, da attuare con il comune di Viggiano, che permetta di ottenere informazioni supplementari sullo stato della qualità ambientale del nostro territorio, in aggiunta a quelle rinvenienti dai progetti in atto delle agenzie regionali di controllo; la risorsa finanziaria disponibile è di €35.000,00.



MISSIONE B

Elevazione della qualità della vita

La missione è finalizzata a <u>contrastare le dinamiche sociali in atto e che vedono i fenomeni di disagio investire tutti gli strati della popolazione</u>: i giovani, gli anziani, le famiglie meno abbienti.

A questa tipologia di intervento, l'Amministrazione dedica particolare attenzione investendo anche per l'anno in corso circa il 30% delle risorse destinate al complesso degli investimenti per i Programmi e i Progetti. Infatti, oltre alle iniziative promosse e finanziate dai tradizionali programmi socio-economici della Regione (disabili, dipendenze, disagio, ecc.), l'Amministrazione punta sulle risorse culturali e storiche del paese per incentivare i progetti di animazione (Parco tematico «Grumentum», «Culture in loco») che coinvolgono direttamente la popolazione locale nell loro realizzazione. Rilancia lo sport e, valorizzando gli impianti sportivi esistenti, mira a creare momenti di socializzazione che coinvolgano le giovani generazioni anche in programmi educativi. Infine, attivando veri e propri «laboratori di partecipazione», il programma coinvolge le rappresentanze delle diverse fasce di età con progetti autogestiti.

L'intervento sul sociale punta a seguire un tracciato che non porta al concetto di assistenzialismo, bensì a dare a quanti vivono una condizione di disagio di qualunque tipo, uno spiraglio di aria che permetta loro di sentirsi integrati in una società sempre più arida dal punto di vista dell'interesse solidale.

Tutto quanto a fronte di una piccola prestazione d'opera, che serve non tanto ad ottenere grandi risultati dal punto di vista operativo, quanto piuttosto a garantirsi il riconoscimento della dignità del soggetto che si vede attribuito un emolumento sulla base del proprio lavoro.

continua sul prossimo numero >

I LAVORI DI SISTEMAZIONE DI PIAZZA AURORA SANSEVERINO

■ I lavori di sistemazione di Piazza Aurora Sanseverino rientrano all'interno del Piano Operativo Val D'Agri: in particolare, l'intervento in oggetto è interessato dal Piano di Rivitalizzazione del centro storico, attraverso il recupero di alcuni edifici di rilevanza storico-artistica ed alcuni angoli e slarghi che presentano particolare interesse sotto il profilo paesaggistico e visivo, il tutto in funzione di un rafforzamento, da parte del Comune di Grumento Nova, delle proprie risorse turistiche.

Piazza Aurora Sanseverino è posta all'interno dei resti di quello che era il vecchio Castello dei Sanseverino, al'interno della "zona A" del vigente PRG, e presenta particolari storici di rilevante importanza oltre a poter godere di una suggestiva panoramica aperta sull'intera area del Lago del Pertusillo.

La piazza, nonostante gli interventi già effettuati, versa in condizioni di degrado ed i muri in pietrame, sia quelli del piano seminterrato che quelli sul piano terra, sono in condizioni statiche precarie. Da un attenta analisi visiva dell'area si è riscontrato che le strutture orizzontali, costituite da volta in muratura, risultano in alcuni casi completamente crollati, e solo per alcune di queste risulta possibile un intervento di consolidamento e recupero.

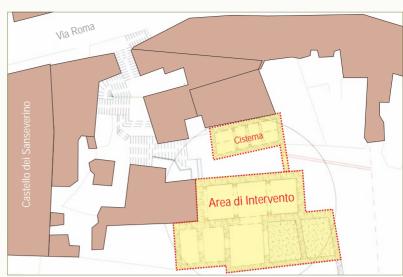
I lavori di ristrutturazione dell'area dovranno garantire il restauro e la conservazione del vecchio Castello.

Gli interventi di seguito illustrati fanno parte del progetto relativo al 2° stralcio, e proseguono quelli realizzati con il progetto del 1° stralcio.

I lavori eseguiti con il progetto del 1° stralcio hanno ottenuto il parere favorevole n° 6775 di prot. del 06.06.2005 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Basilicata, e sono consistiti nel consolidamento delle strutture della cisterna sottostante l'area della piazza, nello svuotamento di parte degli ambienti del Castello che risultavano completamente riempiti con materiale derivante dal crollo dei muri dello stesso, nella individuazione del salone di ingresso e della sala di esposizione temporanea, nel consolidamento di una parte degli stessi ambienti, nella realizzazione di solai in acciaio sia sul locale cisterna che al di sopra della volta del salone di ingresso.

In linea con quanto realizzato con l'esecuzione dei lavori previsti con il progetto del 1° stralcio, il progetto dei lavori del 2° stralcio consistono in:

- svuotamento dai detriti vari e dal crollo dei muri dei locali uffici e del salone esposizione temporanea;
- svuotamento parziale dai detriti vari e dal crollo dei muri del locale (area da definire);
- svuotamento (completamento) dai detriti vari e dal crollo dei muri del locale salone di ingresso:
- montaggio di ponteggi lungo i prospetti sud ed ovest;
- ricostruzione di parte del muro relativo ai prospetti sud ed ovest;
- interventi di "cuci e scuci" di pietrame del muro del prospetto ovest;
- interventi di perforazioni ed iniezioni di cemento e malta idraulica a pressione alle murature dei locali uffici e salone esposizione temporanea;
- interventi di perforazioni ed iniezioni di cemento e malta idraulica a pressione alle murature del locale salone di ingresso (completamento);
- interventi di perforazioni armate d'angolo ed iniezioni di cemento e malta idraulica a pressione alle murature dei locali uffici e salone esposizione temp.;
- interventi di perforazioni armate d'angolo ed iniezioni di cemento e malta idraulica a pressione alle murature del locale salone di ingresso (completamento);
- sostituzione di architravi sugli accessi ai locali uffici;
- interventi di restauro delle pareti dei locali uffici e salone esposizione temp.;
- interventi di restauro delle pareti del locale salone di ingresso (completamento);



Planimetria dell'area di intervento progettuale



Stato attuale dell'area superiore da sistemare



Parete orientale oggetto di parte degli interventi strutturali del progetto

- intervento di consolidamento delle volte in muratura, con l'utilizzo di fibre di carbonio dei locali uffici;
- intervento di consolidamento delle volte in muratura, con l'utilizzo di fibre di carbonio del locale salone di ingresso (completamento);
- realizzazione di solai in acciaio e l'amiera grecata nei locali uffici e nel salone esposizione temporanea.

L'importo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è pari a 192.810 €; le somme a disposizione sono pari a 67.189 €.

Il costo totale dell'opera è pari a 260.000 €.







Domenica 8 maggio si è svolta la Giornata nazionale dedicata alla Piccola Grande Italia, la campagna di Legambiente, realizzata sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, dedicata ai piccoli comuni. Una giornata di festa per tutti coloro che in questi luoghi vivono, ma anche per quanti hanno imparato ad apprezzarli ed amarli, un'occasione per scoprire i tanti gioielli che si nascondono dentro questa Italia poco nota.

Per la manifestazione di punta, che in Basilicata si è tenuta a Grumento Nova, Legambiente ha organizzato una giornata di scoperta del territorio, con partenza in mattinata dei partecipanti in pullman da Potenza e arrivo nel nostro comune verso le 10,00.

territorio, con partenza in mattinata dei partecipanti in pullman da Potenza e arrivo nel nostro comune verso le 10,00.

Dopo la prima accoglienza si è svolta la visita guidata alle maggiori emergenze storico-architettoniche e culturali del centro urbano: i partecipanti, accompagnati nel loro percorso dai rappresentanti di Legambiente e delle istituzioni locali, attraverso le descrizioni esaustive della guida grumentina Antonio Lombardi, hanno visitato la Cappella di Santa Caterina (museo civico ecclesiale), la Chiesa del SS. Rosario e la Chiesa Madre di Sant'Antonino da Apaméa. Ha fatto seguito un percorso nel centro storico del paese con la visita alla Cappella di Santa Maria della Pietà e al salone del Castello dei Sanseverino, al termine del quale i membri di CampagnAmica della Coldiretti hanno offerto ai visitatori un aperitivo panoramico nell'orto belvedere ai piedi del Castello.

Dopo il trasferimento al Bosco di Maglie per il pranzo presso il Centro di Educazione Ambientale Bosco dei Cigni," nel primo pomeriggio si è effettuata una passeggiata ecologica in bicicletta fino al vicino Parco Archeologico di Grumentum, dove i partecipanti hanno potuto ammirare le antiche vestigia degli scavi e del museo.

Voler Bene all'Italia è la giornata nazionale dei Piccoli Comuni

Una festa nata nel 2004 per valorizzare le eccellenze della nostra terra: prodotti tipici, tradizioni, sapori e culture, paesaggio e biodiversità, patrimonio artistico minore, ma anche innovazione tecnologica, buon governo dei territori e capacità di rinnovarsi e competere sul mercato globale

Come ogni edizione da otto anni a questa parte, Voler Bene all'Italia è stata un'occasione per celebrare i tesori dei nostri borghi, le coltivazioni agricole tradizionali, i mestieri e i saperi tramandati alle nuove generazioni, le economie più solide del made in Italy

Nel 150° anniversario dell'Unità nazionale, Voler bene all'Italia ha portato in piazza manifestazioni ed eventi che hanno celebrato le identità locali e la forza dell'unità nazionale, raccogliendo un repertorio di storie locali che hanno contribuito ad unificare il nostro Paese

L'Italia dei Piccoli Comuni è una costellazione solo apparentemente minore che brilla per la straordinaria varietà naturale e culturale, per l'inestimabile patrimonio ancora poco noto e valorizzato.

Per assicurare un futuro a questa Italia, Legambiente PiccolaGrandeltalia, una campagna il cui obiettivo è tutelare l'ambiente e la qualità della vita in questi centri e valorizzarne le risorse e il patrimonio d'arte e tradizioni che custodiscono, ma anche rilanciarne l'economia locale e la capacità di innovazione e buona gestione del territorio.

Con PiccolaGrandeltalia Legambiente sostiene i Piccoli Comuni e promuove scambi e interazioni strategiche tra queste realtà. Per questo chiede alle amministrazioni, che condividono la stessa visione di sviluppo e tutela del territorio, di entrare a far parte della Rete di Piccola Grandeltalia: una comunità virtuosa a cui si accede proponendo le proprie eccellenze e indicando le misure che si intende perseguire durante il mandato amministrativo per tutelarle.





























EMPOLI Football Club



Giovani

ASD Scuola Calcio







Comune di GRUMENTO NOVA



FCD VIGOR PLATANO MELANDRO



CATEGORIE ANNI 1996 - 1997 - 1998

■ Lunedì 9 maggio, nello Stadio Comunale "Mario Scelti" di Grumento Nova, si è svolto il Raduno riservato ai giovani calciatori delle classi 1996/1997/1998, organizzato dall'Empoli F.C., attraverso il Punto Basilicata Empoli F.C., dall'Empoli Giovani, con la collaborazione dell'A.S.D. Scuola Calcio Basilicata, del F.C.D. Vigor Platano Melandro, dell'A.C.D. Real Grumento e con il patrocinio del Comune di Grumento Nova

Alla manifestazione hanno partecipato il Responsabile Nazionale del Settore Giovanile dell'Empoli F.C. Andrea INNOCENTI e il Responsabile Osservatori area Sud Empoli F.C. Lorenzo DAMATO

Nonostante la pioggia insistente e fastidiosa (che ha segnato quasi tutta la durata dell'evento), e alla temperatura degna del mese di febbraio, l'evento si è svolto regolarmente, confermando i risultati del proficuo lavoro realizzato negli anni nel settore giovanile nel ricercare calciatori di talento.

ore 15,00 - Gara Squadra 1996/A - Squadra 1996/B ore 16,00 - Gare Squadra 1997/A - Squadra 1997/B - Squadra 1997/C ore 17,30 - Gare Squadra 1998/A - Squadra 1998/B - Squadra 1998/C Soddisfazione da parte dello staff tecnico dell'Empoli F.C. che, oltre agli elogi per una organizzazione curata nei dettagli, ha apprezzato il lavoro che si stà riproponendo nella regione Basilicata, concretizzato sul manto erboso dell'impianto sportivo di Grumento Nova nella convocazione di ben 100 ragazzi provenienti non solo dalla nostra regione, ma anche da quelle limitrofe, segno di una rinnovata crescita calcistica promossa nel meridione. Nelle partitelle disputate tra le varie compagini, si è registrata la presenza di alcuni giovani calciatori grumentini: per la categoria 1996 sono scesi in campo Domenico GIANNONE e Federico POLETTA, mentre per i più piccoli hanno partecipato Antonio DI MARIA e Rocco MORELLO, che si sono ben comportati, in un contesto variegato e "competitivo", nel quale i giovani atleti non hanno lesinato impegno e sana determinazione agonistica, in uno sport che deve restare pur sempre un gioco, fatto di passione e divertimento.











LA RIUNIONE TECNICA DELLA SEZIONE A.I.A. ARBITRI DI CALCIO DI MOLITERNO

ASSOCIAZION ITALIANA

Mercoledì 20 aprile 2011 Salone del Castello dei Sanseverino

L'articolo ci è stato gentilmente trasmesso dal nostro concittadino Nicola RAGO, appassionato e arbitro di calcio, a cui rivolgiamo il nostro sentito ringraziamento.

■ Gli affreschi e le volte ad arco dello splendido salone del Castello dei Sanseverino di Grumento Nova, ottimamente restaurati, hanno fatto da cornice alla Riunione Tecnica della Sezione A.I.A. - Arbitri di calcio di Moliterno, svoltasi mercoledì 20 aprile.

L'evento è stato organizzato nell'ambito dell'iniziativa voluta dal Presidente Nazionale A.I.A. Marcello NICCHI di consentire ad associati operanti a livello nazionale di essere presenti in ognuna delle 212 sezioni dislocate lungo la penisola italiana.

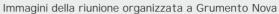
Il piccolo gioiello architettonico ha consentito la migliore accoglienza per gli ospiti d'eccezione: l'Arbitro a disposizione dell'Organo Tecnico della CAN B, Gianpaolo CALVARESE di Teramo, accompagnato dal Presidente del C.R.A. di Basilicata, Giuseppe SCALCIONE e dai componenti Aldo ADRIANI e Antonello PARENTE.

Ad introdurre i lavori il Presidente della Sezione di Moliterno, Cosimo CIRIGLIANO, che per non limitare il tempo a disposizione degli ospiti ha formulato solamente i saluti di rito. A seguire è stata la volta del Sindaco di Grumento, Vincenzo VERTUNNI, a porgere il benvenuto a tutti gli arbitri a nome della cittadinanza, non mancando di riconoscere l'enorme patrimonio umano che si cela dietro l'Associazione.









Il Presidente **SCALCIONE**, con il tatto e la sensibilità dimostrata ormai in più occasioni, ha cercato di toccare le corde dell'emotività di ognuno dei presenti.

Gianpaolo CALVARESE, nel corso del suo intervento durato circa novanta minuti, ha toccato vari aspetti dell'attività arbitrale sottolinenado che "i sacrifici per fare l'arbitro sono tanti e solo in questa maniera si possono raggiungere importanti risultati, g e s t e n d o a d e g u a t a m e n t e e contemporaneamente questa disciplina, la famiglia e il lavoro. Alla base dell'attività arbitrale c'è innazitutto l'allenamento quotidiano per essere sempre pronti".

Ha poi raccontato diversi aneddoti che hanno caratterizzato il suo percorso arbitrale, spiegando ad una attenta platea alcune curiosità dell'attività arbitrale a livello della Can B e lo scadenziario settimanale di avvicinamento alla direzione di una gara di calcio. Inoltre si è sottoposto alle domande degli associati moliternesi, soprattutto degli arbitri più giovani, attirati dalle gesta sportive di Calvarese il quale ha colloquiato ed interagito con loro sui vari temi che costituiscono l'impegno arbitrale. In definitiva, una serata interessante, ricca di apporti tecnici qualificati, che hanno soddisfatto appieno i numerosi partecipanti convenuti

GIANPAOLO CALVARESE



Gianpaolo Calvarese (Teramo, 20 febbraio 1976) è un arbitro di calcio italiano.

Calvarese viene dalla sezione di Teramo e ha iniziato ad arbitrare in Serie A e B nella stagione 2008-2009, dopo aver diretto in serie minori, ricevendo anche il premio di Arbitro CAN-C particolarmente distintosi nel corso della stagione sportiva nel 2007-2008 (la stagione culminata con la promozione nella massima categoria arbitrale per decisione dell'allora designatore Giancarlo Dal Forno).

In particolare, dopo aver messo assieme 54 presenze in serie C1 nei quattro anni di militanza (compresa la finale dei play-off di serie C1 del 2008 tra Taranto e Ancona, e a cui va aggiunta la finale play-off di serie C2 del 2008 tra Lumezzane e Mezzocorona), nel maggio 2009, in occasione della partita Cagliari-Inter (penultima giornata), debutta in serie A

Il 3 luglio 2010, con la scissione della CAN A-B in CAN A e CAN B, l'arbitro teramano viene inserito nell'organico della CAN B.

I VOCE IN CAPITOLO PARI A ZERO

Pubblichiamo un articolo che ci è stato trasmesso dal geom. Antonio Di Pierri riguardante alcune sue osservazioni in merito all'approvazione del Bilancio comunale 2011.

■ Giovedì 12 c.m. ore 19,00: seduta del Consiglio Comunale, approvazione Bilancio previsione 2011. Data l'importanza, tutti presenti, maggioranza e minoranza. Ad assistere alcuni cittadini.

Aperta la discussione, il Sindaco, nella relazione introduttiva, premetteva come fosse difficile l'attuale congiuntura per il mondo del lavoro in generale ed per il settore produttivo - imprenditoriale in particolare e presentava le quattro "MISSION" (termine ormai di uso ed abuso comune) nelle quali tra le varie poste economiche più o meno sostanziose spiccava un sottocapitolo:

<u>"aiuti alle imprese €0 (ZERO)"</u>

È appena il caso di ricordare che il Bilancio Comunale beneficia di circa € 1.500.000,00 (un milione e mezzo di euro) di royalties dirette derivanti dalla estrazione di idrocarburi. La scelta di non dotare nemmeno di un euro un settore particolarmente importante, unita alla volontà di non finanziare ulteriormente la graduatoria delle imprese relative ai vecchi bandi comunali Grumento 2008 (fatto salvo una modesta e non meglio specificata somma derivante dall'avanzo di bilancio 2010) fa capire l' attenzione che questa amministrazione pone per la microimpresa locale.

Quanto avviato dalla scorsa amministrazione DI CILLO (poco o tanto che fosse, da migliorare eventualmente) è stato completamente cancellato senza porre in essere azioni sostitutive evidenti. Una sommessa puntualizzazione è stata fatta anche dai capigruppo di minoranza DI CILLO e LAVEGLIA, ma la discussione è stata portata su binari ben lontani dai problemi del settore produttivo.

L'attenzione dell'attuale Amministrazione è stata rivolta elusivamente al sociale, alla cultura, alla scuola come se

tutti questi settori non siano collegati e collegabili, per un verso o per un altro, al settore produttivo imprenditoriale. È solo con una imprenditoria solida, forte, autonoma e con una buona specializzazione che si riesce a far fronte anche ad esigenze sociali, culturali e scolastiche.

La richiesta di chi tenta di svolgere un minimo di lavoro autonomo è di avere almeno considerazione di pari dignità con i suddetti settori attenzionati dall'Amministrazione attuale, magari istituendo un osservatorio permanente per le istanze del mondo imprenditoriale che faccia capo ad un assessorato specifico.

La presente è inoltrata senza nessuna polemica e/o strumentalizzazione di sorta, con disponibilità ed apertura di un settore strategico visto da chi opera nella quotidianità e conosce dall'interno le problematiche che lo assillano, situazioni che, spesso, all'esterno non appaiono in tutta la loro serietà.

Antonio DI PIERRI

referendum



12 e 13 giugno >>> Il 12 e 13 giugno prossimi ci dovremo esprimere su 4 importanti quesiti referendari popolari. Di seguito, presentiamo in maniera sintetica i quattro referendum abrogativi su cui saremo chiamati ad esprimerci ma prima una doverosa ed importantissima premessa:

- 1) è indispensabile ricordare che, per legge, affinché i referendum abrogativi abbiano effetto, occorre che la percentuale dei votanti raggiunga il 50% più uno degli aventi diritto al voto (il cosiddetto quorum);
- 2) essendo abrogativi, se volete ad esempio dire NO al nucleare, OCCORRE VOTARE SI: sembra incoerente ma è cosi' poiché votando SI si sceglie l'abolizione del decreto-legge.

N° 1 SCHEDA ROSSA



ACQUA 1

Modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

se si vota

SI

si è contro la gestione privata del servizio idrico pubblico

se si vota

NO

si è a favore della gestione privata del servizio idrico pubblico

SCHEDA GIALLA



ACOUA 2

Determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adequata renumerazione del capitale investito

se si vota

SI

si è contro la possibilità che il gestore del servizio idrico possa ottenere profitti garantiti, ovvero aumentare la bolletta se lo ritiene necessario

se si vota

NO

si è a favore della possibilità che il gestore del servizio idrico possa ottenere profitti garantiti, ovvero aumentare la bolletta se lo ritiene necessario

N° 3 SCHEDA GRIGIA



ENERGIA NUCLEARE

Nuove centrali per la produzione di energia nucleare Abrogazione parziale di norme

se si vota

SI

si è contro la costruzione di centrali nucleari sul territorio nazionale

se si vota

NO

si è a favore della costruzione di centrali nucleari sul territorio nazionale

SCHEDA VERDE



LEGITTIMO IMPEDIMENTO

Abrogazione di norme della legge 7 aprile 2010, n. 51, in materia di legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri a comparire in udienza penale, qualora risultante a seguito della sentenza n. 23 del 2011 della Corte Costituzionale

se si vota

SI

si è contro la possibilità che il Presidente del Consiglio ed i Ministri possano rinunciare a presentarsi in aula in tribunale invocando il legittimo impedimento

se si vota

NO

si è a favore della possibilità che il Presidente del Consiglio ed i Ministri possano rinunciare a presentarsi in aula in tribunale invocando il legittimo impedimento



NON VOTARE, ADESSO CHE TANTO È STATO FATTO PER GARANTIRE UNA SCELTA DEMOCRATICA DEL POPOLO, VORREBBE DIRE PERDERE UN'OCCASIONE IMPORTANTISSIMA PER AFFERMARE CON CHIAREZZA CHE I CITTADINI DEVONO ESSERE ASCOLTATI. VOTIAMO TUTTI. PER I SÌ O PER I NO, CIASCUNO VOTI A SECONDA DELLA PROPRIA COSCIENZA, MA VOTIAMO TUTTI. NON LASCIAMO LA DEMOCRAZIA NELLE MANI DI POCHI.





Si narra che quando la spedizione di Magellano raggiunse per la prima volta nella storia dell'uomo occidentale le coste dell'attuale Terra del Fuoco all'estremità meridionale del Sudamerica nel 1520, la popolazione locale, abituata a muoversi su piccole imbarcazioni simili a canoe, praticamente non vide arrivare gli enormi vascelli europei che si avvicinavano lentamente dal mare verso la terraferma.

Gli indigeni si accorsero dell'arrivo dei nuovi venuti soltanto quando l'esploratore portoghese e i suoi compagni trasbordarono sulle barche con cui giunsero poi a riva: agli occhi dei nativi, essi apparvero dal nulla, quasi si fossero materializzati sull'acqua a causa di un incantesimo che non avevano mai visto prima d'allora.

Le Navi di Magellano Il fenomeno oggi si può spiegare grazie ai progressi che la scienza e la neurofisiologia, in particolare, hanno fatto durante il mezzo millennio che ci separa dall'avvenimento: gli indigeni non riuscirono a vedere le grandi navi semplicemente perché esse rappresentavano un concetto così lontano dalla loro cultura che non erano nemmeno in grado di immaginarle e, quindi, di percepirle con i propri occhi.

Il termine neurologico che descrive questo processo è definito **scotoma mentale** (scotoma deriva dal greco buio, oscurità): applicando il concetto alla nostra vita quotidiana, significa che tutti noi vediamo ciò che siamo preparati o condizionati a vedere, e che, quindi, non vediamo cosa esiste nella realtà ma percepiamo ciò che crediamo esista.

L'espressione usata comunemente è: "Se non vedo, non credo". Ma le cose non funzionano così: la verità è più simile alla frase: "Se non credi, non vedi". In altri termini, in modo pragmatico, ciò in cui crediamo non riflette semplicemente ciò che c'è nella realtà, ma crea davvero la nostra realtà.

A questa affermazione immagino già la levata di scudi dei razionalisti scientifici e dei fideisti acritici e integralisti, che mi tacceranno di essere visionario e sacrilego: l'essere umano non può creare la propria realtà e il suo destino è predeterminato, scritto in un libro da un'entità sovrannaturale, conservato in chissà quale parte dell'universo.

Ma agli uni come agli altri, faccio notare garbatamente che tutte le invenzioni e le produzioni create dall'uomo nel corso della storia sono il frutto di quell'attività impalpabile che opera incessantemente nel nostro cervello e che si chiama immaginazione.

Esiste uno spazio vuoto, infinitesimo ma di una potenza assoluta all'interno di ogni essere umano da cui si sprigiona la capacità di creare la realtà: Emerson, teologo e scrittore statunitense dell'800, diceva che "l'immaginazione è l'officina di Dio". Apatto, però, che si creda fermamente in questo concetto, senza alcun dubbio o esitazione: un uomo senza immaginazione e senza fede è un essere che vegeta e non vive veramente la sua vita.

Nella nostra cultura, contraddistinta dall'insegnamento giudaico-cristiano, è paradossale come abbondino oggi persone che credono in ogni sorta di oroscopo e di improbabili veggenze da parte di pseudo-operatori dell'occulto, o che, peggio, affidano le proprie esistente al politicante di turno, venditore di ciarpame e di illusioni, mentre ristretta è la cerchia di coloro che si attengono alle illuminanti e imperiture parole di Matteo (7.7,8): "Chiedete, e vi sarà dato; cercate, e troverete; bussate, e vi sarà aperto. Poiché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto".

Vi invito a non desistere di guardare la linea dell'orizzonte al fine di poter scorgere la vostra nave.

Franco Germino

UN ANNO DI PROTEZIONE CIVILE A GRUMENTO





Protezione Civile "Gruppo Lucano" Grumento Nova

Via San Biagio - 85050 - **G**rumento Nova (Pz) E-mail: grumento@pcgl.it Coord. Sede 320.9187642 Iscrizione Registro Regionale del Volontariato e ONLUS n°908 del 26/05/2010



■ Ad un anno dalla costituzione del gruppo della "Protezione Civile di Grumento Nova", intendiamo portare a conoscenza dei concittadini un resoconto delle attività sino a qui svolte, dalle più tradizionali e pertinenti la nostra specializzazione, come la prevenzione e lo spegnimento di incendi boschivi, il monitoraggio per la conservazione del patrimonio naturalistico e il soccorso per il superamento delle emergenze, alle attività di supporto logistico durante le manifestazioni cittadine su richiesta delle autorità di pubblica sicurezza.

Nell'ambito locale, stretto e proficuo è risultato il dialogo con il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, a partire dalla messa a disposizione di una struttura idonea ad ospitare la Sede Operativa dell'Associazione, all'erogazione di un contributo economico per l'attivazione e la gestione della sede. Grazie a tale sostegno e alla partecipazione dei singoli soci, è stato possibile fronteggiare spese di primaria importanza mirate a sviluppare la struttura con attrezzature ed accessori indispensabili.

L'Associazione si è impegnata, da subito e di intesa con l'Amministrazione, a svolgere il seguente programma operativo:

- distribuzione derrate alimentari, in collaborazione con gli uffici assistenziali comunali e con la Croce Rossa Italiana, alle famiglie disagiate;
- campagna estiva antincendio boschivo 2010, formazione, prevenzione e spegnimento incendi;
- monitoraggio e rilevamento sul territorio di materiale inquinante, frane, problematiche varie e tutela del patrimonio naturalistico per la sua salvaguardia;

- distribuzione di un Vademecum Ministeriale a tutte le famiglie, con le indicazioni da seguire per fronteggiar eventuali emergenze ambientali;
- prove di evacuazione nel programma di prevenzione sismica, presso le scuole Elementari, Medie e per l'Infanzia, ed informazione sui comportamenti da adottare;
- partecipazione ad un Corso Regionale mirato alla Protezione, Salvaguardia e Messa in Sicurezza dei Beni Culturali in Emergenza;
- partecipazione a convegni ed a riunioni di carattere scientifico, presso la sede centrale del Gruppo Lucano e presso gli Enti con i quali insistono rapporti di formazione;
- collaborazione con le Forze di Polizia locali in occasione del Giro Ciclistico Internazionale di Basilicata, festività patronali, rappresentazioni teatrali, sagre, manifestazioni sportive, concerti e manifestazioni ambientali, organizzate nell'ambito territoriale e nei comuni limitrofi:
- di concerto con l'Amministrazione è stata svolta un'**attività costante e puntuale di vigilanza** presso il Bosco di Maglie durante tutto il mese di agosto;
- presentazione del Progetto Defibrillazione Automatica Esterna Precoce con il quale si intende acquisire idonea attrezzatura e conoscenze al fine di formare personale non medico all'uso di uno strumento che consenta di salvare vite umane, unitamente alle manovre di rianimazione di base in caso di arresto cardiaco.

Quanto sopra descritto è stato svolto senza fini di lucro, con intenti di mutuo soccorso e spiccato senso civico da parte dei soci.

Il Presidente A.P.C.G.L.G.
Saverio Caprarella

SERVIZIO AEREO ANTINCENDIO



■ Con l'arrivo della stagione primaverile, purtroppo, è iniziata anche quest'anno la piaga degli incendi, che devastano aree cospicue del nostro territorio.

All'inizio del mese di aprile già ben 3 incendi (in agro di Viggiano, Montemurro e Paterno) hanno richiesto l'intervento di 2 Canadair della Protezione civile che, raccogliendo l'acqua dall'invaso del Pertusillo, grazie alla perizia dei piloti (a cui va il nostro elogio e ringraziamento), hanno provveduto a spegnerli nel giro di poche ore.



Un sostegno alla nostra Associazione non costa nulla! **Dona il "5** x 1000"

nserisci il codice fiscale 96063350761 della Protezione Civile Grumento e firma nello spazi

Mod. CUD

Mod. 730

UNICO





ASTRONOMIA IL CIELO DEL MESE DI GIUGNO



Aspetto globale della volta stellata alle ore 22.00 del 15 giugno
(sono rappresentati soltanto gli oggetti più importanti e, di conseguenza, riconoscibili con più facilità ad occhio nudo)
Per orientarsi e identificare gli oggetti celesti basta alzare la carlina sopra la testa e ruolarla fino a far coincidere i punti geografici con quelli della map

Costellazioni e stelle

Il cielo di **giugno** (fig. 1) mostra ad est le caratteristiche tipiche del cielo dell'estate, con il centro della **Via Lattea** e le dense nubi stellari visibili nelle notti limpide.

L'area di cielo visibile ad est è sicuramente la più interessante: disposta poco sopra l'orizzonte giace la lunga scia della Via Lattea, attraversata da una banda scura logitudinale, la fenditura del Cigno; proprio nella costellazione del Cigno si trova la parte più intensa della Via Lattea dell'emisfero boreale: è compresa tra le stelle Sadr e Albireo, che formano l'asse inferiore di quello che viene chiamato asterismo della Croce del Nord; con un semplice binocolo si possono osservare ricchissimi campi stellari, con varie associazioni di astri minuti e spesso dai colori contrastanti.

L'asterismo del **Triangolo estivo** è un punto di riferimanto irrinunciabile per reperire le principali costellazioni: il vertice più settentrionale **Deneb** (la stella meno luminosa delle tre) domina la costellazione del Cigno, **Vega**, la più brillante, quella della **Lira**; la più meridionale, **Altair**, è l'astro principale della costellazione dell'**Aquila**.

La Via Lattea prosegue verso sud, dove si trova il rigonfiamento che indica il centro galattico; qua, compresi tra la brillante costellazione dello **Scorpione** e del **Sagittario**, si concentra un gran numero di ammassi globulari, alcuni dei quali, come **M22**, visibili anche con un binocolo.

A nord prevale sempre l'asterismo del **Grande Carro**, le cui stelle di coda possono essere usate, scendendo a sud, per reperire **Arturo**, la stella rossa della costellazione del **Boote**, e **Spica**, nella **Vergine**. Poco a sud del Grande Carro, alta sull'orizzonte, si mostra la Chioma di piccole stelle che ha dato il nome alla costellazione della **Chioma di Berenice**; entro i suoi confini si osservano numerose galassie con un piccolo telescopio amatoriale.

Ad ovest, la stella **Procione** è sempre più prossima al tramonto, come il **Cancro** ed il **Leone**; in direzione sud sud ovest ancora è visibile una parte del **Centauro**, brillante costellazione dei cieli del sud.

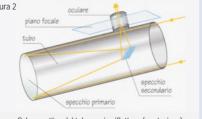
I telescopi (parte seconda)

Il **telescopio ottico** è uno strumento per l'osservazione astronomica nel dominio delle **radiazioni elettromagnetiche visibili**.

Il telescopio ottico è costituito essenzialmente da uno o più elementi ottici che **raccolgono e focalizzano la luce** e da un secondo gruppo di elementi che possono essere **un oculare**, se l'osservazione avviene direttamente con l'occhio, o un **elemento sensibile** che può essere una lastra fotografica o un sensore elettronico.

Il telescopio ottico (fig. 2) può essere realizzato mediante l'uso di **lenti**, e in questo caso si parla di telescopio **rifrattore** (che sfrutta il fenomeno della rifrazione per focalizzare l'immagine) oppure mediante l'uso di **specchi** (che sfrutta il fenomeno della riflessione per focalizzare l'immagine) e in questo caso di parla di telescopio **riflettore**. Esistono tuttavia molti **schemi ottici misti**, detti **catadiottrici** che, pur utilizzando come elemento principale uno specchio (specchio primario) e per questo motivo sono comunque spesso considerati telescopi riflettori, sono anche dotati di lenti correttive. I telescopi misti tipicamente hanno caratteristiche di maggiore compattezza del tubo ottico. Il **cannocchiale** si differenzia dal telescopio perché fornisce immagini **non ribaltate** ed è pensato per **osservazioni terrestri**, spesso a mano libera. Le **grandi aperture** (oltre i **due metri** di diametro) sono di dominio incontrastato dei telescopi riflettori; oltre una certa dimensione infatti le lenti diventano talmente costose e pesanti da rendere tecnicamente ed economicamente impraticabile il loro utilizzo.





Schema ottico del telescopio riflettore (newtoniano)

LIBRI IN VETRINA

FILOSOFIA E ETICA

Roberta De Monticelli
La questione
morale

Titolo: LA QUESTIONE MORALE

Autore:

ROBERTA DE MONTICELLI

Editore:

RAFFAELLO CORTINA

Anno di pubblicazione: **2010**



Recensione

Dinanzi al triste scenario di corruzione diffusa, vero e proprio male endemico e piaga della nostra società, mancanza di rispetto per le istituzioni, disconoscimento delle basilari norme di convivenza civile, clientelismo, scambi di favori, ampio e spudorato utilizzo della res publica – verso la quale non si nutre più la benché minima forma di rispetto – in nome dei propri personali e privati interessi, nonché di una sempre più diffusa tendenza a mettere in atto comportamenti di poca o dubbia moralità, la De Monticelli torna con un interessantissimo saggio che segnaliamo in tale sede dall'emblematico titolo "La questione morale".

In tempi di assoluta povertà, in seguito alla trasvalutazione dei valori di cui Nietzsche si era fatto portatore, dopo il sovvertimento di quelle stesse rivendicazioni che erano state degli studenti del Sessantotto i quali avevano voluto liberarsi di ogni fonte di autorità e autoritarismo, la questione morale permane la questione. Esta affonda le sue radici ben più lontano in realtà e coinvolge volenti o polenti, comune di poi

ben più lontano in realtà e coinvolge, volenti o nolenti, ognuno di noi. Il saggio prende spunto dalle considerazioni del Guicciardini, autore del secolo XVI che colpiscono il lettore moderno per la loro sconcertante attualità. Al di là del linguaggio aulico, dei toni ridondanti, altisonanti (al giorno d'oggi, il linguaggio è diventato molto più scarno, povero, ridotto alle sue forme più banali e elementari per poter raggiungere il maggior numero possibile di illettrés mentali e culturali e potersi più facilmente adeguare alla diffusione resa possibile dai mass-media, non coscienti del fatto che i limiti del linguaggio sono i limiti del proprio mondo per dirla con Wittgenstein, del proprio orizzonte mentale di senso e di valori) lo stesso Guicciardini sarebbe rimasto basito di fronte alla perfetta applicazione pratica che del suo pensiero è stata operata. Del resto, chi non abbandonerebbe la nave quando quest'ultima sta per affondare per

Del resto, chi non abbandonerebbe la nave quando quest'ultima sta per affondare per salvare se stesso e il proprio vantaggio piuttosto che tentar di resistere e rimanere fedele al proprio destino, alla propria causa? Quali ideali, interessi animano oggi l'italiano medio? Quanti rapaci si annidano nel fegato della nazione? Consapevoli che l'essenziale è apparire, in barba al dilemma di frommiana memoria, ciò che più colpisce e sgomenta è l'idea che chi mente sapendo di mentire finisce col credere egli stesso a quelle verità da lui proclamate e induce il suo uditorio a fare lo stesso, a scambiare più o meno conscientemente le sue asserzioni per verità assolute. Mentire, sapendo di farlo, affinchè la menzogna acquisisca valenza di verità. Come a dire, per riprendere l'habitus morale di uno dei più cattolici e longevi esponenti cattolici della recente storia politica italiana ("Nel 1919 siamo nati io, il partito fascista e il Ppi di don Sturzo. Di tutti e tre, sono rimasto solo io". sic!), che a pensare male si fa peccato ma qualche volta ci si indovina. A questo punto non si sa più chi è più in malafede, se colui che alla lunga si è convinto che la sua fosse una verità o piuttosto il suo uditorio, reo di passività e acriticità, che finge o ritiene sul serio di considerare vere le sue parole.

Gli uomini nascono villi e malvagi per natura si sa e già agli albori dell'età moderna Machiavelli e Hobbes si interrogarono ampiamente su questioni dibattute oggi purtroppo dai soli studenti di filosofia in qualche sparuta aula di liceo.

Questo dibattito in realtà coinvolge ognuno di noi: lungi dal rappresentare due entità separate e distinte, politica e morale costituiscono in realtà un binomio inscindibile e indissolubile. Quello che era giustificato e appariva l'unica soluzione possibile ai tempi del Machiavelli, oggi non può più essere tale. E non è più possibile persistere in un diffuso atteggiamento di ignavia, tipico di quei villi, quegli sciagurati che mai furono vivi secondo la celebre definizione dantesca; di fronte a scelte epocali, dirimenti non si può continuare a fingere indifferenza, perseverando nell'atteggiamento di non decidere tra ciò che è bene e ciò che è male, a prendere posizioni precise – si pensi ai casi Englaro, Welby per non parlare delle dichiarazioni del rettore dell'università di Roma, in un'intervista rilasciata a Repubblica il 24 dicembre 2010: "favorire i miei parenti? "se lo meritano" – lasciando che siano altri a decidere per noi. Eppure gli studenti in questi giorni sono tornati a far sentire la loro voce, assaltando i palazzi del potere, criticando la 'vituperata' Riforma Gelmini sull'istruzione. Forse qualcosa sta cambiando, qualcuno si è accorto che ci stanno rubando il futuro e che una qualche forma di azione è necessaria perché "non per vivere come bruti fummo fatti ma per inseguire virtù e conoscenza". Quindi virtù – leggi morale – e conoscenza, verità, sapere. Oggi dare del moralista a qualcuno equivale a tacciarlo di persona noiosa e pedante, incapace di fare i conti con la vita concreta. Equivale a essere astratto, ideale, teorico, quindi meritevole di disprezzo. Solo la politica del fare e dell'agire sembra essere apprezzata o per lo meno sembra esser condivisa dalla maggior parte degli italiani, abituati, assuefatti a anni di servilismo politico e plagiati secondo il mito del self-made man che tutti vorrebbero essere e imitare.

Il popolaccio italiano che di tutti era il più cinico per dirla con Leopardi, potrà prima o poi imparare a fare leva su valori comuni, ridestar le coscienze e i cuori e combattere coeso in nome di valori comuni? In Italia, solo i venditori di fumo hanno successo e in nessun'altra nazione esiste l'espressione sprezzante "all'italiana".

Come coniugare dunque l'esperienza morale che per sua definizione implica la solitudine e la vita politica che si nutre invece del consenso di un numero sempre crescente di persone? L'autrice, dopo aver affrontato quella che potremmo definire la pars destruens del libro, torna ad auspicare un ritorno alle origini della politica, a Socrate per intenderci, proponendo una parte costruttiva, un "tornare a respirare", sottolineando l'esigenza di un rinnovamento morale delle persone – un'uscita dallo stato di minorità secondo la celebre espressione kantiana – superando lo scetticismo etico, il nichilismo nel quale si è incappati e difendendo la possibilità di una fondazione razionale della morale, confutando il freddo e cinico utilizzo della ragione e la logica del potere condivisa da numerosi italiani, perché in Italia ha successo chi persegue il proprio interesse e le proprie passioni e non chi agisce all'insegna della morale e della giustizia, dimostrando da ultimo come essa senza un'autentica passione politica non potrebbe sussistere: "l'imbarbarimento morale e civile si combatte risvegliando le coscienze alla serietà dell'esperienza morale".

CONOSCERE GRUMENTO

Saponara e i suoi Speziali

i grumentini in farmacia

di Mimì FLORIO



Agli inizi del 1900, il farmacista fu il dbtt. **Lo Spinoso**, uomo mite e gentile. Gli successe il dott. **Raffaele Vertunni**. Siamo a metà degli anni '20: lo speziale era interessato alla preparazione della *Priciptat* (a), preparato contro la pedicolosi a base di ortica; preparava, inoltre, impacchi contro u Carvugn '(o) con acqua di malta; la spieziaria era situata dove oggi è la parrucchiera.

Poi il farmacista emigrò a New York nel 1929 e al dott. Vertunni subentrò il dott. **Remo La Creta**, originario di Marsico Nuovo, il quale si sposò a Saponara e fu podestà della cittadina negli anni 1937-1939. La farmacia si trovava di fronte al negozio della signora **Schettini**.

Lo speziale preparava pomate, infusi ed unguenti, tra i quali l'unguento *o Catarazz (a)* a base di *erv r' vipr'(a)* (borragine) che serviva per i gonfiori dei piedi e delle gambe, e pomate a base di *rosa canina* che serviva per curare *u panarizz'(a)* (vescicola infiammatoria della pelle contenente pus). Il dott. Remo La Creta nel 1935 si dimise da farmacista per assumere la carica di podestà. Riprese nel frattempo le vecchie funzioni il dott. Vertunni, ritornato da New York

Si avvicinavano gli anni '50, i medicinali incominciavano ad arrivare dalle industrie farmaceutiche, la chimica avanzava e gli infusi erano sostituiti dalle pillole. In questo periodo il dott. **Racioppi**, uomo molto colto, era visitato dai bambini del paese poiché amava regalare fumetti e giornalini Dopo la morte del Racioppi si sono succeduti a Grumento la signora **Caterina Roselli**, che dopo un certo periodo abbandonò l'attività per dedicarsi all'insegnamento, e il dott. **Antonio Orlando**, originario di Moliterno, che trovò ospitalità nella vecchia farmacia che fu del Racioppi.

In ultimo, ma certamente non in ordine d'importanza, è il farmacista dott. **Berardino Alianelli**, originario di Bemalda, uomo dotato di tanta pazienza, sempre a disposizione della cittadinanza*. La farmacia è situata attualmente ove negli anni '50'-'60 primeggiava l'antica e premiata pasticceria **Florio**.

Oggi, si avverte comunque la nostalgia di quegli antichi speziali, l'era dei bilancini e degli alambicchi è terminata per far spazio alle pillole e agli sciroppi chimicamente preparati.

Noi, con questa breve cronistoria, abbiamo voluto contribuire a far conoscere uomini e donne che con il proprio lavoro, hanno cercato di alleviare le sofferenze e le pene di una piccola comunità.

* Coadiuvato, nel suo lavoro, dalla dott.ssa **Anna Candia** che, con altrettanta pazienza e perizia, ogni giorno, con impareggiabile dolcezza, trova sempre una parola di conforto per chi soffre o per qualche anziana che a stento raggiunge la farmacia.



Ricorrenze religiose di primavera

Le ricorrenze religiose che si verificano subito dopo la Pasqua quest'anno sono state caratterizzate da uno stato meteorologico inclemente, che ha accompagnato, in particolare, la processione della statua della Madonna al Monte di Monserrato. I fedeli grumentini, comunque, non si sono scoraggiati di fronte alla nebbia e alla pioggia sottile e insistente caduta durante la mattinata del giorno della "pasquetta" saponarese, rinnovando il tradizionale appuntamento con la devozione del culto mariano.



La processione al Monte di Monserrato

martedì 26 aprile

domenica 1 maggio

La festa della Madonna di Grumentino





* La cura dell'orto

Impegno, passione, dedizione, pazienza: sono solo alcune qualità che bisogna avere per realizzare qualsivoglia attività umana, dalle più importanti a quelle che sembrano non avere poi tanto significato. In questo spazio presentiamo con piacere la segnalazione del nostro concittadino **Franco MAIORINO**, che con il proprio lavoro, ha messo a posto l'orto di famiglia, utilizzando materiali poveri e di risulta, piantandoci poi le fave, nostra leguminosa per eccellenza. Un invito da estendere a tutti coloro che intendono mettere a frutto il tempo libero, a volte destinato all'ozio e alla noia.











Per la maestra Carmensita

Cara maestra,

in questi 5 anni ci avete guidato e pian piano fatti crescere.

Sono stati anni faticosi ma finalmente siamo cresciuti e abbiamo capito che le vostre sgridate sono state utili a farci cambiare in meglio.

Voi per noi siete come una seconda mamma. Le vostre sorprese ci hanno fatto incuriosire e divertire ma ora finalmente siamo diventati ragazzi che amano vivere, che amano la natura e che sanno stare insieme.

Vi vogliamo bene. Resterete sempre nel nostro cuore.

Dai ragazzi della classe 5° elementare (2010/2011)